

(Provincia di COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#?ORCOP#

N. 14/ GC del 5 febbraio 2010

Affissa all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_/\_\_/\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_  
 con il n. \_\_\_\_\_  
 Rogliano, \_\_/\_\_/\_\_ Il Messo Comunale \_\_\_\_\_

OGGETTO: **PEG 2010: APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILADIECI il giorno CINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 15.30 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	<b>GALLO Giuseppe</b>	<b>SI</b>	
2	<b>ALTOMARE Giovanni</b>	<b>SI</b>	
3	<b>ALTOMARE Mario</b>		<b>SI</b>
4	<b>DE ROSE Salvatore</b>		<b>SI</b>
5	<b>GABRIELE Daniele Franco</b>	<b>SI</b>	
6	<b>ODDO Pasquale</b>	<b>SI</b>	
7	<b>SICILIA Fernando</b>	<b>SI</b>	

Presiede il Sindaco **Avv. Giuseppe GALLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale  
**Dr.ssa Carla CARUSO**

Il Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

#?ORCOP#

N. 14/ GC del 5 febbraio 2010

**VISTA** la proposta di deliberazione di seguito riportata:**P R O P O S T A D I D E L I B E R A Z I O N E****"PREMESSO:**

che con atto n.54 del 22/12/2009 il Consiglio Comunale ha deliberato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2010, il Bilancio pluriennale 2010/2012 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

**VISTO** l'art.169 del D.Lgs.267/00 il quale dispone:  
"Piano esecutivo di gestione.

1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000= abitanti e per le comunità montane;

**ATTESO** che l'art.107 del D.Lgs.267/00, ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

**CHE** questo Comune ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, e dunque intende approvare un piano esecutivo di gestione in forma semplificata;

**CHE** in questo Comune non esiste dirigenza, ma sono state create le posizioni organizzative i cui titolari, nominati responsabili dei Settori con provvedimento del sindaco, esercitano le funzioni di tipo dirigenziale previste dall'art.107 del D.Lgs.267/00;

**RITENUTO** dunque opportuno attribuire la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili dei Settori;

**DATO ATTO** che il presente PEG é redatto avendo riguardo alla sua natura di strumento di gestione finanziaria 2010 finalizzato all'attribuzione ai responsabili dei Settori delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche, con una definizione degli obiettivi ed indirizzi gestionali, tenuto anche conto del necessario approfondimento della materia, che potrebbe essere meglio precisata a seguito della prima applicazione negli EE.LL. del Dlgs n.150/2009;

**CHE** i suddetti responsabili sono tenuti a produrre periodicamente report della attività propria e del Settore di competenza, di cui il primo, sul primo trimestre 2010, entro il 30/04/2010, e i successivi secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Organismo indipendente di valutazione della performance una volta istituito (attualmente Nucleo di valutazione);

**STABILITO** sin da ora che i responsabili dei Settori e i responsabili di spesa devono perseguire nella propria attività di gestione come obiettivo programmatico il rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2010;

**VISTO** lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2010 approntato, per la parte finanziaria, dal Servizio Finanziario, nonché dal Segretario generale, a seguito degli incontri del 12-18-19 e 20 novembre 2009 tra Amministratori e dipendenti e degli indirizzi licenziati dalla Giunta;

**TENUTO CONTO** che nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun Settore per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa a seguito di specifica verifica sia della disponibilità già attuale delle entrate previste a copertura di ciascuna spesa, sia delle esatte competenze di ciascun settore;

**TENUTO CONTO** che i centri di spesa saranno supportati dal Servizio Finanziario, oltre che dall'Organismo indipendente di valutazione della performance una volta istituito (attualmente Nucleo di valutazione), affinché sia garantita la gestione efficiente dei servizi ad essi affidati, in particolar modo ai fini dell'obiettivo del rispetto del Patto di Stabilità;

**ATTESO** che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

**CONSIDERATO** che molte attività previste nel PEG, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici altre, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;

**CHE** la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale da parte dei vari Settori comporta, in molti casi, l'acquisizione di

beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;

**CHE** è opportuno riaffermare la competenza dei responsabili dei Settori all'adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art.4 - comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001;

**CHE** risulta tuttavia necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i responsabili dei Settori dovranno attenersi, in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

**CONSIDERATO**, pertanto, che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei responsabili dei Settori e del personale essi gestito, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:

- Gli atti di gestione di natura dirigenziale devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al Settore riconducibili alle funzioni e ai compiti che il Comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;

- Gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, con particolare riferimento a spese di investimento che modifichino il volume di dotazioni strumentali e tecnologiche in capo a ciascun responsabile di Settore, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

- L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;

- I lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia devono essere effettuati nel rispetto degli indirizzi di cui all'allegato alla presente;

- L'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento delle attività istituzionali in capo al singolo Settore, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;

- L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli incarichi;

- Ogni singolo responsabile di Settore dovrà verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;

- Il Servizio Personale dovrà razionalizzare ulteriormente la gestione delle assenze/presenze ed i relativi riflessi che le stesse hanno sul calcolo della retribuzione spettante al personale dipendente;

- Il Servizio personale provvederà a rendere noto all'organo politico lo stato aggiornato delle risorse di personale in capo ad ogni singola responsabilità di Settore e le specifiche motivazioni di eventuali variazioni;

**PRESO ATTO** che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun Responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

#### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **DI APPROVARE**, pertanto, l'allegato di cui in premessa e inoltre il Piano Esecutivo di Gestione 2010 redatto per centri di responsabilità in ogni sua parte allegata al presente atto (allegati);
3. **DI PRECISARE** che i centri di responsabilità, come esplicitati nel P.E.G., sono costituiti come ambiti organizzativi e gestionali le cui dotazioni di

risorse umane sono individuate negli organici approvati con delibere di G.M. nn.108/2008 per quanto riguarda il personale di ruolo e 18-50-66/2009 per il personale non di ruolo, tenendo inoltre conto dei provvedimenti di assegnazione ai vari Settori del personale non di ruolo, con responsabilità di raggiungimento degli obiettivi e per l'utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali ed umane;

4. **DI ATTRIBUIRE** pertanto con il presente atto ai responsabili di Settore le risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste nel PEG 2010 allegato e di riservarsi di effettuare eventualmente una definizione più puntuale degli obiettivi ed indirizzi gestionali con successivi specifici atti;

5. **DI ATTRIBUIRE** alla gestione diretta dei responsabili di Settore i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PEG, riconoscendo la loro competenza ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs.267/00, che avranno la forma di determinazioni, nelle quali dovranno attestare il rispetto dell'art.9 della L. n.102/2009 e a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art.151, del D.Lgs.267/00 nonché il visto di copertura monetaria attestante la compatibilità dei pagamenti disposti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (sempre ex art.9, comma 1 lett.a) punto 2 L.102 del 03/08/2009);

6. **DI PRECISARE** che i budget sono assegnati in via esclusiva ai responsabili del Settore / Servizio competenti e che tali stanziamenti costituiscono limiti invalicabili di spesa oltre ai quali ogni responsabilità rimane ad esclusivo carico del dipendente che ha disposto l'ordine, con esonero da qualsiasi chiamata in causa in responsabilità del Comune. I budget possono essere modificati con delibere di variazioni di bilancio che hanno effetto anche su eventuali procedure delle spese a calcolo in corso. Nei casi in cui il PEG affida un budget a più responsabili, essi per ogni ordinativo di spesa devono avere la copertura da parte del servizio finanziario oppure pattuire riparti e altre intese gestionali con i colleghi responsabili;

7. **DI DARE ATTO** che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art.169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono dunque di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico; i responsabili di Settore hanno invece la competenza delle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;

8. **DI AFFIDARE** ai responsabili indicati nel PEG anche la responsabilità di accertare e riscuotere le assegnate con vincolo di destinazione avendo cura, nella gestione delle risorse e dei capitoli di spesa, di mantenere sempre gli equilibri di gestione;

9. **DI ATTRIBUIRE** all'Organismo indipendente di valutazione della performance una volta istituito (attualmente Nucleo di valutazione), e comunque al Servizio Finanziario, il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2010, i saldi finanziari correnti;

10. **DI ATTRIBUIRE**, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione del trattamento giuridico di tutto il personale, di ruolo e non, ivi compresi tutti gli adempimenti relativi ad affidamenti di incarichi ex art.110 TUEL;

11. **DI DARE ATTO** che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art.183 del D.Lgs.267/00:

a) trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi;

b) le rate di ammortamento dei mutui, interessi di pre-ammortamento e relativi oneri accessori;

c) le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, lavoro straordinario, diritti di segreteria, formazione di carattere generale, ecc.);

12. **DI DARE ATTO** che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei responsabili di Settore negli specifici capitoli di spesa assegnati;

13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è presupposto delle determinazioni a contrattare anche dei responsabili di Settore ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/00 per quanto segue:

a) il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalle rispettive determinazioni di indizione della gara di appalto;

b) per l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche si procederà all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, nelle modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti, sia per quanto riguarda le procedure in ambito nazionale sia per ciò che concerne quelle in ambito comunitario, mentre il ricorso alla trattativa privata è consentito nelle modalità di cui alla normativa vigente in materia;

c) i responsabili di Settore dispongono con proprie determinazioni le gare di competenza, prenotando le relative spese e scegliendo quale forma di gara si intenda utilizzare, avvalendosi per quelle ad evidenza pubblica del supporto dello specifico ufficio preposto;

d) per i lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia ai sensi del vigente regolamento comunale, le eventuali prenotazioni di impegno saranno disposte in base al fabbisogno annuale stimato con determinazione del responsabile del Settore competente; tutte le spese in economia dovranno essere effettuate, oltre che nel rispetto degli stanziamenti assegnati a ciascun responsabile di Settore, nell'osservanza degli indirizzi di cui all'allegato A alla presente;

e) ogni singolo responsabile di Settore dovrà verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;

14. **DI DARE MANDATO** al responsabile del Settore 1 di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Revisore, al Nucleo di valutazione (che acquisirà le funzioni di all'Organismo indipendente di valutazione della performance), al Segretario generale, a tutti i responsabili di Settore;

15. **DI DARE** altresì mandato al suddetto responsabile del Settore 1 di acquisire agli atti, per ciascun Settore interessato, copia della presente deliberazione con gli allegati di riferimento del Settore specifico, sottoscritta dal relativo Responsabile, dal Sindaco, dal Segretario generale, recante, ove vi siano, le formalizzazioni dei dissensi (art. 35 co3 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)."

-----  
**PARERE**

art.49, D.Lgs.18.08.2000 n.267

Per la regolarità tecnica e contabile: **FAVOREVOLE**

Rogliano, 28 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4^  
FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO  
#?FTO# Rag.Cesare VIGLIATORE